Giornata tematica dell'Assemblea dei delegati 2024 →

Che cosa dicono i nostri ospiti della pianificazione di disservizio?

Dopo la consueta Assemblea dei delegati, il giorno successivo si svolge la giornata tematica. Ci concentreremo su un argomento di attualità e lo esamineremo da diverse prospettive. Abbiamo già discusso della grave carenza di personale durante il Forum «Sicurezza Interna». Ora facciamo un ulteriore passo avanti e analizziamo l'eventualità di un piano di rinuncia di alcuni compiti di polizia. È possibile? Quali compiti potrebbero essere esternalizzati e a chi? I nostri relatori risponderanno a queste e ad altre domande. Ecco alcune dichiarazioni in anteprima, che saranno discusse più dettagliatamente il 14 giugno a Crans-Montana.

Testo: Alexia Hungerbühler; foto: mad

Karin Kayser-Frutschi
Consigliere di Stato Nidvaldo, Direzione Giustizia e Sicurezza

In un momento in cui il carico di lavoro della polizia è in costante aumento, le forze di sicurezza si trovano ad affrontare una sfida allarmante: una montagna crescente di compiti combinata con una carenza di personale. In questo contesto, sorge una domanda pressante: la carenza di personale nelle forze di polizia comporterà la rinuncia a determinati compiti?

Tuttavia, le conseguenze di questi possibili tagli sollevano considerazioni di ampia portata che riguardano la nostra società, la sicurezza pubblica e il dovere fondamentale della polizia di garantire la pace e l'ordine interno. Che impatto hanno tali tagli sulla sicurezza dei cittadini? Come influiscono sulla vita quotidiana e sulla fiducia dei cittadini nell'efficacia del lavoro della polizia?

Oltre alla mancanza di personale, anche la pressione al risparmio in molti cantoni rappresenta una sfida e influisce sui servizi di polizia e sull'attrattiva della professione di poliziotto. La risposta a questa situazione non solo influisce sull'efficacia del lavoro di polizia, ma anche sul reclutamento e sulla salvaguardia di personale qualificato.
In questo contesto, è importante analizzare le possibili conseguenze, derivanti dalla pianificazione alla rinuncia di agenti di polizia, per la società, la sicurezza pubblica e i doveri fondamentali della polizia. Solo così si potranno sviluppare strategie adeguate per organizzare efficacemente il lavoro della polizia nonostante la carenza di personale e per garantire la sicurezza e la fiducia nella polizia come istituzione.

Armin Berchtold
Presidente AISS

Purtroppo, nel mondo ci sono sempre più punti critici. Naturalmente la Svizzera non è risparmiata da questa situazione di insicurezza, che si riflette anche nel crescente numero di richiedenti asilo. Oltre a questo effetto esterno, anche in Svizzera si avverte un cambiamento nella società. In occasione di eventi sportivi e di altro tipo aumenta la propensione alla violenza e a comportamenti talvolta sconsiderati. Tutto questo porta a una maggiore richiesta e necessità di sicurezza. Per garantire ciò, è necessaria una collaborazione molto stretta e cooperativa tra i vari attori della sicurezza, in particolare tra i servizi di emergenza e le società di sicurezza private. Tuttavia, è anche importante avere una delimitazione chiara e univoca delle competenze e dei compiti. In qualità di presidente della AISS (Associazione imprese svizzere servizi di sicurezza), sono al 100 % a favore del monopolio dell'uso della forza. Tuttavia, nel contesto della generale carenza di personale, è anche importante pensare a nuovi modelli di cooperazione e sfruttare così le sinergie. Non c'è dubbio che ci sono lavori che non devono necessariamente essere svolti da agenti di polizia alta-

La mancanza di personale porterà al disservizio?

mente qualificati, ma che potrebbero essere trasferiti alle forze di sicurezza private. Per affrontare questo problema, tuttavia, abbiamo bisogno della volontà e di un dialogo aperto e costruttivo. Noi del settore della sicurezza privata siamo pronti per questo: il mio credo è «insieme e non gli uni contro gli altri».

Christian Varone
Comandante della Polizia cantonale del Vallese

La Federazione Svizzera dei Funzionari di Polizia FSFP dedica la giornata tematica dell'Assemblea dei delegati al tema «La mancanza di personale porterà al disservizio?», mettendo così in luce un'importante sfida sociale. La domanda è se l'esercizio dell'autorità pubblica possa essere delegato o no. In altre parole: La forte carenza di personale e di risorse finanziarie porterà a una parziale rinuncia ai compiti che sono stati delegati alla polizia?

Come sapete, l'uso dell'autorità pubblica e il mantenimento dell'ordine pubblico da parte della polizia costituiscono la base della sicurezza di qualsiasi democrazia. Sono i garanti di uno Stato di diritto. Oggi, però, questo ideale si scontra con una realtà molto problematica, ovvero una significativa diminuzione dei budget destinati alle forze dell'ordine e una notevole difficoltà nel reclutamento del personale. È un dato di fatto che la vita economica e la realtà del mercato del lavoro costringeranno lo Stato e quindi anche la polizia a reinventarsi nel settore della sicurezza. Il tabù di delegare alcuni compiti a organizzazioni private deve quindi essere affrontato apertamente.

Per me personalmente, la sfida in futuro sarà quella di fare una chiara distinzione tra i compiti sovrani nel settore della sicurezza che non possono essere delegati e le attività che non devono necessariamente essere svolte dagli agenti di polizia.

Al di là delle visioni idealistiche secondo cui la polizia è ancora responsabile di tutto, in futuro si tratterà di avere il coraggio di applicare il principio del «coraggio di lasciare spazi vuoti» per continuare a rendere la Svizzera un paese sicuro e vivibile.

Emmanuel Fivaz
Vicepresidente FSFP

Con poche eccezioni, nessuno può negare che le forze di polizia siano in carenza di personale. Sempre più operazioni per mantenere l'ordine pubblico, scartoffie che non diminuiscono, straordinari che si accumulano ... Tutto questo alla fine porta a un circolo vizioso che sfianca e scoraggia gli agenti di polizia.

Sono già state elaborate e talvolta attuate con successo possibili soluzioni, come il miglioramento delle sinergie all'interno delle forze di polizia o a livello cantonale, o addirittura la creazione di forze di polizia regionali o standardizzate.

Un approccio che non è mai stato esplorato in modo specifico potrebbe essere una rivalutazione dei compiti assegnati alla polizia. Ci sono compiti che possono essere delegati ad altre agenzie governative o a partner privati o addirittura abbandonati del tutto?

Sarebbe concepibile non inviare più una pattuglia di polizia per indagare sul furto di alcuni generi alimentari commesso da una persona che è stata avvicinata dal personale del negozio? Cosa penserebbe l'opinione pubblica?

Abbandonare certi compiti non dovrebbe più essere un tabù. Non si tratta solo di mantenere la professione con le sue molteplici sfaccettature attraente per i futuri agenti di polizia, ma anche di garantire che i colleghi in servizio non abbandonino la professione!

Si tratta anche di pensare a tutti i modi in cui è possibile migliorare la gestione del personale ed evitare eventuali doppioni. È possibile impiegare più assistenti di pubblica

Sponsor d'oro:
BRUNNER Druck. Web. Verlag.
CAP
groupe mutuel
ZURICH
Sponsor d'argento:
Ekin
VOLVO
WEYTEC
YAMAHA
Sponsor di bronzo:
BCVS|WKB
swiss p defence

sicurezza per determinati compiti o migliorare ulteriormente la registrazione elettronica dei rapporti? Dobbiamo accettare che le autorità esternalizzino alcuni compiti a servizi di sicurezza privati? ←

Programma

Giovedì, 13 giugno 2024

11.00	**Benvenuto ufficiale ai partecipanti presso il Centro congressi Le Régent**
11.30	Discorso di benvenuto e standing lunch presso Le Régent
13.00	**Inizio dell'Assemblea dei delegati conformemente all'ordine del giorno**
17.00	**Fine della parte dell'Assemblea dedicata agli Statuti**
18.30	**Incontro all'Orangerie per l'apertura della cena di gala e l'aperitivo**
19.30	Cena di gala nell'Orangerie

Venerdì 14 giugno 2024

09.00	**Inizio giornata tematica**
09.10	Interventi
11.30	Tavola rotonda con i relatori, seguita da domande del pubblico
12.30	**Termine della giornata tematica**
12.30	Pranzo in piedi presso Le Régent